

ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA” - CEFALU’

Via E. Fermi 4, Tel. 0921 421242 - Fax 0921 92326890015 CEFALU’

paic8aj008@pec.istruzione.itpaic8aj008@istruzione.it

Codice fiscale 82 000 590 826



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico di provenienza degli studenti:

Cefalu': -Turismo: presenza di patrimonio artistico culturale Patrimonio UNESCO Itinerario arabo-normanno Presenza di strutture recettive e spiagge attrezzate -Terziario e attività indotte - Trasformazione dei prodotti ittici - Comune del Parco delle Madonie - Polo di attrazione dell'interland madonita.

Gratteri: -Turismo rurale e agroalimentare - Comune del Parco delle Madonie - Presenza di itinerari religiosi e naturalistici- Museo civico

Vincoli

Contesto socio-economico di provenienza degli studenti:

Cefalu': -crisi nei vari settori economici: turismo, pesca, edilizia ecc -disarmo flotta peschereccia - emigrazione -situazioni familiari problematiche -disagio giovanile

Gratteri: -emigrazione -scarso ricambio generazionale

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Peculiarità del territorio.

Cefalu': -Turismo: presenza di patrimonio artistico culturale patrimonio UNESCO Cattedrale itinerario arabo-normanno- Presenza di strutture recettive e spiagge attrezzate -Terziario e attività indotte - Trasformazione dei prodotti ittici - Parco delle Madonie - Polo di attrazione dell'interland madonita.

Risorse e competenze: Scuole di ogni ordine e grado - Patrimonio artistico culturale - Museo Mandralisca - Parco delle Madonie - Osservatorio geofisico - Associazionismo artistico/culturale



(bande musicali, teatro, artigianato, ecc) - Volontariato - Associazione AGESCI Scout - Società sportive (basket, pallavolo, calcio, danza, arti marziali, equitazione, nuoto ecc) - Parrocchie e oratori - ASL - Fondazione Ospedale " G. Giglio" - Forze dell'ordine - Cinema - Contributo Ente locale di riferimento (Comune di Cefalu'); Buoni libro -Premio per la commemorazione degli ex alunni Cangelosi e Culotta - Scuolabus e Trasporto gratuito alunni frazione di Sant'Ambrogio -Assistenza igienico-sanitaria e specialistica alunni diversamente abili -

Gratteri: -Turismo rurale e agroalimentare - Comune del Parco delle Madonie - Presenza di itinerari religiosi e naturalistici- Museo civico - Banda musicale- Contributo Ente locale di riferimento (Comune di Gratteri) : servizio mensa, assistenza igienico sanitaria e specialistica alunni diversamente abili, buoni libro.

VINCOLI

Strutture socio-assistenziali, culturali e aggregative insufficienti per i nuovi e crescenti bisogni della popolazione scolastica- disponibilita' limitata di risorse economiche degli EE.LL.; scarsa propensione del privato al finanziamento della scuola per progetti, attivita' curricolari e sussidi.

Peculiarita' del territorio di Cefalu': -crisi nei vari settori economici-emigrazione -situazioni familiari problematiche sempre più in crescita -disagio personale e relazionale di bambini e ragazzi.

Peculiarità del territorio di Gratteri: crisi economica -emigrazione -scarso ricambio generazionale

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Plessi Scuola infanzia: Cefalu' 3; Gratteri (plesso onnicomprensivo). Plessi Scuola primaria: Cefalu' 2; Gratteri (plesso onnicomprensivo). Plessi Scuola Secondaria I grado: Cefalu' 1; Gratteri (plesso onnicomprensivo). Aule luminose. I plessi sono ubicati in zone strategiche che rispondono alle esigenze dell'utenza. I plessi della scuola primaria e secondaria di Cefalu' sono dotati di aule con LIM e Digital board (scuola primaria plesso Botta quasi tutte le aule , plesso Spinuzza n. 1 aula multifunzionale e alcune aule) ; (scuola secondaria tutte le classi con digital board) ; plesso onnicomprensivo di Gratteri dotato di un' aula con LIM e un'aula con monitor.

Nei plessi sono presenti LIM mobili .

E' presente una palestra esterna nel plesso Porpora aperta alle società sportive del territorio.



Area esterna adeguata alla popolazione scolastica e aperta alle esigenze del territorio.

Negli ultimi anni la scuola ha usufruito di finanziamenti PON/FESR

Vincoli

Gli edifici sono stati costruiti più di cinquant'anni fa. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono saltuari, spesso realizzati con finanziamenti specifici, presentano diversi elementi di criticità, specialmente nei servizi igienici e negli spazi esterni.

L'edificio di Gratteri e il plesso Spinuzza sono stati recentemente ristrutturati. Nel complesso, diverse aule non hanno ampiezza sufficiente per il numero medio di alunni per classe (22). Non disponibile un locale adeguato per le riunioni del Collegio dei docenti o altre attività con la partecipazione di oltre 50 persone (teatro, sala conferenze, aula musicale).

Non sono presenti nei plessi locali da adibire a laboratori.

Il collegamento WIFI seppur presente, non riesce a supportare in maniera adeguata il flusso di collegamenti ad internet. I plessi dell'Infanzia non hanno collegamenti ad Internet.

La palestra è presente solo nel plesso Porpora.

L'Atelier digitale viene attualmente usato come classe, si auspica un ritorno alla normalità al fine di un adeguato utilizzo dell'aula laboratoriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AJ008
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI, 4 CEFALU' 90015 CEFALU'
Telefono	0921421242
Email	PAIC8AJ008@istruzione.it
Pec	paic8aj008@pec.istruzione.it

Plessi

E. LOI = CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ015
Indirizzo	CONTRADA KALDURA LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'

FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ026
Indirizzo	PIAZZA SS. APOSTOLI SNC CEFALU' 90015 CEFALU'

P. BORSELLINO = CEFALU' (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ037
Indirizzo	VIA G. GIGLIO LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'

GRATTERI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ048
Indirizzo	P.LE UNGHERIA LOC. GRATTERI 90010 GRATTERI

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ01A
Indirizzo	VIA ALDO MORO 2 LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'
Numero Classi	16
Totale Alunni	323

SPINUZZA = CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ02B
Indirizzo	CORSO RUGGERO LOC CEFALU' 90015 CEFALU'
Numero Classi	8
Totale Alunni	128

GRATTERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ03C
Indirizzo	PIAZZA UNGHERIA LOC. GRATTERI 90010 GRATTERI



Numero Classi 5

Totale Alunni 15

CEFALU'-PORPORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM8AJ019

Indirizzo VIA ENRICO FERMI 4 CEFALU' 90015 CEFALU'

Numero Classi 17

Totale Alunni 331

GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM8AJ02A

Indirizzo PIAZZALE UNGHERIA GRATTERI 90010 GRATTERI

Numero Classi 3

Totale Alunni 20

Approfondimento

Dall' a. s. 2019-20 l'Istituto Comprensivo non ha avuto continuità di dirigenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	in dotazione alla scuola	50

Approfondimento

Si elencano i finanziamenti che la scuola ha ricevuto in questi ultimi che hanno consentito l'implementazione degli strumenti digitali presenti nell'I.C. e hanno favorito azioni di diversificazione metodologica in senso innovativo nelle classi.

FINANZIAMENTI PNSD

avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

FINANZIAMENTI PON FESR

13.1.5A - FESRPON-SI - 2022-282 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia -2022

38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

13.1.1A - FESRPON - SI- 2021 - 318 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici -



2021

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU -Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.2A - FESRPON - SI- 2021-202 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

13.1,3A - FESRPON - SI- 202 - 110 - Edugreen: laboratori si sostenibilità per il primo ciclo - 2021

50636 del 27/12/ 2021 -FSR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

10.8.6A - FESRPON - SI - 2020 - 247 - Diamo un calcio alla Distanza - 2020

4878 del 17/04/2020 - FSR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

10.8.1.A1 - FESRPON - SI - 2015 - 360 - LA RETE IN CLASSE - 2015

1-9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

10.8.1.A3 - FESRPON - SI- 2015 - 332 - LIM IN CLASSE - 2015

2 - 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	28



Aspetti generali

Aspetti Generali

Nella costruzione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa si terrà conto dei seguenti indirizzi:

- Fondare l'azione della scuola sui bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Uso mirato delle risorse finanziarie della Regione siciliana, dello Stato e dell'Unione europea ai fini del miglioramento dell'offerta formativa;
- Prevenzione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati;
- Coinvolgimento degli enti locali, dei soggetti pubblici istituzionali, delle associazioni professionali, di volontariato e sportive, nonché degli operatori economici e sociali;
- Alla sperimentazione di forme di collaborazione tra istruzione pubblica ed istruzione privata che, ferma restando la centralità del ruolo formativo di indirizzo e coordinamento della scuola statale, assicuri la capillare presenza di organismi di istruzione e formazione in modo da innalzare il livello di alfabetizzazione e culturale della popolazione di ogni età.
- Garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle **famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.**
- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e digitale, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- Favorire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nella comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Favorire la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante



forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, in particolare attraverso: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

- Promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la partecipazione alla definizione di buone pratiche nell'istruzione, utilizzando gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze.
- Favorire i rapporti con gli Istituti scolastici degli Stati europei per una piena internazionalizzazione dei percorsi formativi degli allievi e dei percorsi di aggiornamento professionale dei singoli docenti.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nella costruzione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa si terrà conto dei seguenti indirizzi:

- *Fondare l'azione della scuola sui bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;*
- *Uso mirato delle risorse finanziarie della Regione siciliana, dello Stato e dell'Unione europea ai fini del miglioramento dell'offerta formativa;*
- *Prevenzione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati;*
- *Coinvolgimento degli enti locali, dei soggetti pubblici istituzionali, delle associazioni professionali, di volontariato e sportive, nonché degli operatori economici e sociali;*
- *Alla sperimentazione di forme di collaborazione tra istruzione pubblica ed istruzione privata che, ferma restando la centralità del ruolo formativo di indirizzo e coordinamento della scuola statale, assicuri la capillare presenza di organismi di istruzione e formazione in modo da innalzare il livello di alfabetizzazione e culturale della popolazione di ogni età.*
- *Garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.*
- *Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e*



innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

- *Favorire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nella comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.*
- *Favorire la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, in particolare attraverso: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.*

● Risultati scolastici

Priorità

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

Traguardo

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali

Priorità

Votazioni nelle discipline linguistiche e scientifiche

Traguardo



Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Punteggio nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Diminuire la differenza tra i risultati d'Istituto e quelli nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Strumenti di osservazione e monitoraggio

Traguardo

Adozione di strumenti di osservazione e monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza, rubrica di valutazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo

Traguardo

Adozione di strumenti di monitoraggio e acquisizione dei risultati nel II ciclo per gli studenti usciti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Descrizione Percorso

Tenendo conto dei risultati del RAV si ritiene strategico promuovere lo sviluppo e l'innalzamento delle competenze in italiano, inglese e matematica nella scuola Primaria e Secondaria, nonché le competenze delle discipline STEAM.. L'obiettivo è di lungo periodo a partire dall'osservazione diacronica degli alunni delle classi V 2021-22 nelle prove Invalsi fino a conclusione del I CICLO (2024-25).

LE AZIONI CHE SOSTERRANNO QUESTI OBIETTIVI SONO:

- formazione dei docenti, anche all'estero;
- promozione dell'innovazione didattica e metodologica, implementando le attività afferenti al PNSD e alle discipline STEAM;
- potenziamento degli strumenti e delle attrezzature a disposizione per le attività laboratoriali nei diversi ambiti, anche attraverso finanziamenti PON-FESR e PNRR.
- promozione delle eccellenze e recupero dei deficit di competenze, anche attraverso la partecipazione ai progetti quali PON-FSE ed Erasmus +.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

Traguardo

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali



Priorità

Votazioni nelle discipline linguistiche e scientifiche

Traguardo

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Punteggio nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Diminuire la differenza tra i risultati d'Istituto e quelli nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Strumenti di osservazione e monitoraggio

Traguardo

Adozione di strumenti di osservazione e monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza, rubrica di valutazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo



Traguardo

Adozione di strumenti di monitoraggio e acquisizione dei risultati nel II ciclo per gli studenti usciti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica del curricolo: progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni

Progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili, aggiornare tecnologicamente gli apparati esistenti.

Incrementare il numero degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FESR

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri.



○ **Continuita' e orientamento**

Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita Primaria-secondaria

Monitorare il percorso formativo nel II grado per gli studenti usciti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'assunzione di compiti di responsabilita' valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilita'.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e qualificare la comunicazione con le famiglie e il territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastic scolastica.



Attività prevista nel percorso: Azioni rivolte al territorio

Destinatari	Studenti
	Genitori
	comunità
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Il territorio da sempre partecipa alla vita scolastica, è oggi di essa parte integrante. Uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività del nostro Istituto è la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione dei nostri alunni. La scuola si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie articolata di stimoli orientati a creare occasioni di apprendimento con iniziative concrete, proposte dal mondo sociale che chiamino i nostri alunni ad operare concretamente nella loro comunità e ad imparare da essa. "LAUDATO SII..." "UN NATALE DI MAGIA ... OGNI CRISI SPAZZA VIA!" "NATALE DI SOLIDARIETA' " "CARNEVALE DI MILLE COLORI" "E' PASQUA NELLA MIA SCUOLA" Attività per ordine di scuola (infanzia-primaria-secondaria di I grado) Partecipazione a manifestazioni pubbliche Comune di Cefalù Comune di Gratteri Concerti (Natale, Carnevale...) Docente referente tutti gli ordini Coordinatori didattici Dipartimento umanistico Dipartimento strumento musicale VIAGGI DI ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE Conoscenza del territorio Docenti referenti Coordinatori didattici Dipartimenti PROGETTO CONTINUITÀ E



ORIENTAMENTO Incontri con i genitori (tutti gli ordini)
Partecipazione ad attività alunni classi ponte Incontri con i referenti degli Istituti Superiori Attività concordate con gli Istituti Superiori Funzione Strumentale Gruppo di lavoro Docenti classi ponte PROGETTI LEGALITÀ Partecipazione a manifestazioni sul territorio (Giornata della legalità) Comune di Cefalù Comune di Gratteri Incontri con esperti e Forze dell'Ordine Dipartimento umanistico Dipartimento espressivo NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE Ed. legalità/ed. ambientale Docenti infanzia NON SEI MAI TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA Ed. ambientale Docenti classi IV primaria VOGLIAMO DAVVERO SENTIRE QUEL FRESCO PROFUMO DI LIBERTÀ! Ed. legalità Docenti classi V primaria GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO Attività a cura delle classi terze secondaria di I grado Dipartimento umanistico Dipartimento espressivo PROGETTO AMNESTY INTERNATIONAL Ed. legalità e cittadinanza attiva Docente referente Docenti di lettere classi II e III secondaria di I grado NON SOLO MIMOSE Ed. all'affettività/ed. alla legalità Collaborazione con associazioni Docenti di lettere classi III secondaria di I grado PROGETTO GRUPPO MUSICA D'INSIEME Partecipazione a concerti e concorsi (concerto di Natale, di fine anno...) Docenti di strumento PRATICA SPORTIVA – GIOCHI STUDENTESCHI -TORNEI SPORTIVI Partecipazione a gare interne e/o con squadre di altre scuole Docente referente Docenti di ed. fisica secondaria di I grado ORIENTEERING E TREKKING SCI E NATURA BEACH VOLLEY PLOGGING Conoscenza del territorio Attività motoria sul territorio Docente referente Docenti di ed. fisica SCUOLA ATTIVA KIDS Ed. motoria scuola primaria Docente referente Docente esperto GIOCOCALCIANDO VALORI IN RETE Ed. motoria scuola primaria Docente referente PROGETTI D'INTESA CON LE AGENZIE PRESENTI NEL TERRITORIO Partecipazione a manifestazioni civili Rapporti col territorio Docenti referenti Coordinatori didattici PROMOZIONE CINEMA E TEATRO Partecipazione a spettacoli Coordinatori didattici Docente referente CONCORSO "PREMIO CANGELOSI -CULOTTA"



Manifestazione per la premiazione dei vincitori Comune di Cefalù Docenti lettere e arte classi III secondaria di I grado GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Partecipazione alle sessioni di istituto, provinciali, regionali, ecc Docente referente Dipartimento scientifico-tecnologico COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO Elezione minisindaco Cefalù - Gratteri Incontro con i minisindaci degli altri paesi Rapporto col territorio/Cittadinanza attiva Docente referente CONCORSO "POSTER PER LA PACE" Manifestazione di premiazione Lions Docenti di arte CERVELLI@ATTIVI Incontri con le forze dell'ordine e gli operatori sanitari Docente referente SETTE PERSONAGGI IN CERCA DI... conoscenza storica del territorio Dipartimento umanistico secondaria di I grado ED. ALLA SALUTE/ED. ALIMENTARE Incontri con i responsabili di un'azienda ittica di Cefalù Dipartimento scientifico-tecnologico secondaria di I grado UNO SGUARDO ALL'UNIVERSO Utilizzo consapevole delle risorse energetiche Dipartimento scientifico-tecnologico secondaria di I grado SALVAGUARDIA AMBIENTALE Collaborazione con Associazione "Palma nana" Dipartimento scientifico-tecnologico secondaria di I grado ALFIERE DEL BOTTA Onorificenza alunni fine Ciclo Docente referente ERASMUS + E-TWINNING Partenariati multilaterali Docente referente Gruppo di lavoro Docenti LIFE SKILLS E RESILIENZA UNA SCOMMESSA SU DI NOI Benessere della persona/Prevenzione dipendenze patologiche Docenti referenti Esperti SERT

Risultati attesi

Raccordo scuola-territorio; Raccordo scuola-famiglia; Raccordo tra scuole anche per monitorare il percorso formativo nel II grado per gli studenti usciti Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica; Apertura pomeridiana della scuola; Socializzazione delle esperienze; Confronto e scambio con tutti i soggetti del territorio; Valorizzazione delle risorse professionali presenti nel contesto locale e quelle presenti nel contesto scolastico; Accesso a risorse finanziarie messe a disposizione dagli Enti e Associazioni in modo da integrare e qualificare gli interventi offerti Reti e intese con enti ed associazioni per accesso ai finanziamenti PON FERS (acquisizione di



attrezzature) e PON FSE e POR Accoglienza degli alunni disabili, BES/DSA e stranieri Sostegno alle famiglie nelle situazioni di particolare disagio Miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo

Attività prevista nel percorso: Azioni rivolte agli alunni

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	<p>La scuola è un contesto complesso, nel quale entrano in gioco molti fattori della personalità degli alunni. Le azioni poste in essere dal nostro istituto come attività progettuali hanno lo scopo di stimolare l'intelligenza, le coscienze, l'affettività con azioni significative che si articolano in una proposta educativa unitaria e coerente. I progetti mirano infatti allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che si integrano e si completano a vicenda. I progetti prettamente "disciplinari" sono infatti quelli nei quali l'apprendimento delle competenze agisce sul soggetto, come stimolo per acquisire le competenze trasversali e sociali. Viceversa lo sviluppo di "coscienze" e "valori" sociali è la premessa per l'acquisizione di competenze disciplinari. NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE Rispetto dell'ambiente Interdipartimento infanzia LAUDATO SII... Affettività e ambiente Docenti IRC infanzia ACCOGLIENZA Educazione all'affettività Interdipartimento primaria classi prime CARNEVALE DI MILLE COLORI Sviluppo coscienza civica Sviluppo creatività Lavori di gruppo Interdipartimento primaria Classi seconde NON SEI MAI TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA Sviluppo coscienza ambientale Lavori di gruppo Interdipartimento primaria classi quarte UNO SGUARDO</p>



ALL'UNIVERSO Utilizzo consapevole delle risorse energetiche
Dipartimento scientifico- tecnologico sc. sec. classi terze UN
NATALE DI MAGIA ... OGNI CRISI SPAZZA VIA NATALE DI
SOLIDARIETA' E' PASQUA NELLA MIA SCUOLA Educazione
all'affettività e solidarietà Interdipartimento primaria - classi
terze Dipartimento umanistico secondaria di I grado
Dipartimento espressivo secondaria di I grado Docente
referente Docenti di strumento musicale SALVAGUARDIA
AMBIENTALE Sviluppo coscienza ecologica Dipartimento
scientifico- tecnologico secondaria di I grado classi prime
EDUCAZIONE AMBIENTALE - A SCUOLA NEL PARCO Sviluppo
coscienza ecologica Dipartimento scientifico- tecnologico
secondaria di I grado classi seconde VIAGGI DI ISTRUZIONE E
VISITE GUIDATE Socializzazione tra alunni Referenti per ordine
di scuola VOGLIAMO DAVVERO SENTIRE QUEL FRESCO
PROFUMO DI LIBERTA' educazione alla legalità
Interdipartimento primaria classi quinte NON SOLO MIMOSE
Ed. affettività, legalità, rispetto Dipartimento umanistico classi
terze secondaria di i grado CERVELLI@ATTIVI GENERAZIONI
CONNESSE Lotta al bullismo e al cyberbullismo docente
referente ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Consapevolezza di sè
e delle proprie attitudini Funzione strumentale Docenti classi
ponte PROGETTO LEGALITA' Educazione alla convivenza civile
Docente referente GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO
Sviluppo della coscienza civile e democratica Dipartimento
umanistico ed espressivo Docenti di strumento SCUOLA ATTIVA
KIDS Ed. motoria sc. primaria Docente referente Docente
esperto GIOCOCALCIANDO VALORI IN RETE Ed. motoria sc.
primaria Docente referente PROGETTO MUSICA D'INSIEME
Socializzazione e pratica musicale Docenti strumento PRATICA
SPORTIVA - GIOCHI STUDENTESCHI -TORNEI SPORTIVI Attività
di socializzazione in gruppo Dipartimento espressivo Docente
referente ORIENTEERING E TREKKING BEACH VOLLEY SCI E
NATURA PLOGGING Conoscenza del territorio Attività motoria
sul territorio Cittadinanza attiva sviluppo coscienza ecologica
Docenti ed. fisica secondaria di I grado Docente referente



GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Competenze disciplinari Dipartimento scientifico Docente referente CODING CODE WEEK Competenze disciplinari e trasversali Dipartimento scientifico Team dell'Innovazione Animatore Digitale PIATTAFORME DIGITALI uso critico e consapevole delle ICT Animatore digitale Team dell'Innovazione IMPARO CON BEE-BOT robotica educativa classi V scuola primaria ATELIER CREATIVO Laboratori di scrittura creativa, creazione di L.O. sviluppo della creatività e competenze disciplinari e trasversali COMPETENZE STEAM Team dell'Innovazione Animatore digitale Gruppo di lavoro PROGETTO AMNESTY INTERNATIONAL Cittadinanza attiva Docente referente docenti di lettere classi II e III secondaria di I grado SETTE PERSONAGGI IN CERCA DI... Competenze disciplinari Docenti lettere ED. SALUTE/ED. ALIMENTARE Competenze disciplinari e trasversali Docenti scienze e tecnologia ALFIERE DEL BOTTA Competenze sociali Docente referente Consigli di classe CERTIFICAZIONE TRINITY COLLEGE Competenze linguistiche apprendimento delle lingue straniere con certificazione Docente referente ERASMUS + E-TWINNIG Competenze linguistiche e trasversali esperienze di gemellaggio e mobilità Docenti referente Gruppo di lavoro POTENZIAMENTO Competenze disciplinari Scuola primaria n. 2 Docenti plessi "Botta" e "Spinuzza" Scuola secondaria n. 1 docente Arte e immagine n. 1 docente Lettere LIFE SKILLS E RESILIENZA Competenze relazionali, creative e comunicative Docente referenti Docenti DEBATE Competenze disciplinari Docenti lettere RECUPERO Competenze disciplinari Docenti CONCORSO PREMIO "CANGELOSI-CULOTTA" Competenze disciplinari Docenti di italiano e arte PROMOZIONE ARTI VISIVE Competenze trasversali Docente referente COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO Cittadinanza attiva e partecipata Docente referente DANTEDI' Competenze disciplinari Dipartimento umanistico Docente referente POSTER PER LA PACE Competenze disciplinari Docenti arte POSTUROLOGIA & SCUOLA Prevenzione dei disturbi legati alla postura Esperto UNA SCOMMESSA SU DI NOI Ed. alla salute prevenzione delle



dipendenze Docente referente Esperti

Risultati attesi

Sviluppo armonico della personalità e della propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri; Prevenzione del disagio sociale, di comportamenti devianti, del bullismo e del cyberbullismo Sviluppo delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere Sviluppo della centralità e della partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" Sviluppo di una coscienza civica e acquisizione dei valori dell'interculturalità, dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona Arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone e culture diverse e ampliamento del senso di appartenenza alla Comunità Europea Maturazione di comportamenti corretti e rispettosi nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature); Inclusione di alunni disabili, DSA, BES, stranieri Sviluppo delle competenze relazionali Recupero e/o potenziamento delle competenze degli alunni in italiano e matematica Innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline Sviluppo delle competenze nella pratica musicale Sviluppo di metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica, di identificare strumenti che permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Sviluppo della capacità d'ascolto, lettura, comprensione, rielaborazione, produzione ed esposizione Acquisizione di strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico Acquisizione della padronanza dei linguaggi disciplinari specifici Sviluppo del pensiero computazionale



Definizione del profilo dello studente in uscita negli anni ponte
Innalzamento del livello delle competenze digitali e degli apprendimenti degli alunni
Miglioramento delle competenze di comunicazione in lingua straniera
Acquisizioni di certificazioni linguistiche europee in lingua straniera
Uso critico e consapevole delle Nuove Tecnologie
Motivazione al successo scolastico e lotta alla dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: Azioni rivolte ai docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	<p>Progettare un ambiente "educativo" di apprendimento significa operare la connessione tra saperi didattici ed organizzativi. Ma significa anche riscoprire la centralità della motivazione, delle emozioni, del dare un "senso" all'esperienza della scuola. Significa costruire uno scenario scolastico positivo, di fiducia, di recupero della comunicazione, di sostegno all'impegno professionale. Per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe. I percorsi per gli alunni, l'innovazione metodologico-didattica, impongono ai docenti un'attività di ricerca-azione, che insieme alla formazione e all'aggiornamento in servizio garantiscono l'efficacia e l'efficienza del servizio fornito all'utenza e al territorio. Progetti di qualificazione dell'Offerta Formativa Progettazione e realizzazione di percorsi curricolari Dipartimenti Coordinatori dei dipartimenti Referenti Progetti formativi Progettazione e realizzazione di interventi formativi interni ed esterni permanenti Docenti referenti Docenti coordinatori Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento del tempo scolastico con attività laboratoriali opzionali Docenti referenti Atelier</p>



digitale Progettazione e realizzazione di interventi di innovazione digitale e didattico-metodologica Docenti referenti Team dell'innovazione Animatore digitale ERASMUS + MOBILITA' TRANSAZIONALE DOCENTI Formazione del personale docente Inclusione: DIVERSABILI - BES/DSA Pillole di...PNSD di istituto Didattica delle discipline STEAM Piattaforma FUTURA LIFE SKILLS Formazione Territoriale Ambito 22 Funzione Strumentale Animatore Digitale Esperti Formazione del personale docente

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione della crescita professionale del personale docente; Affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico Rafforzamento delle competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; Progettazione e realizzazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze, di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri, di prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria; Attivazione di iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe; Uso delle attrezzature e dei sussidi disponibili; Incremento degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FESR, sostituendo quelli obsoleti o in disuso; Promozione di assunzione di compiti di responsabilità valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilità; Innalzamento del livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione; Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione, anche attraverso esperienze di mobilità all'estero Potenziamento della dimensione Europea dell'Istituto Miglioramento delle competenze di comunicazione dei docenti nelle lingue straniere e acquisizione di certificazioni Europee Miglioramento della comunicazione con le famiglie e con il



territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastica;
Miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità .

Innovare la didattica implica la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

- pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista
- metodologia laboratoriale d'intervento,
- sviluppo della cooperazione nell'apprendimento, (cooperative learning, peer education..)
- didattica per problemi (problem posing/problem solving)
- sviluppo della memoria formativa e dell'identità
- sviluppo della creatività e del pensiero computazionale con laboratori dedicati,
- sviluppo diversificato di stili di apprendimento
- progettazione/valutazione per competenze,
- ricerca-azione
- uso del digitale nella didattica
- sviluppo degli apprendimenti interdisciplinari
- didattica delle discipline STEAM
- universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DEBATE:



Con il debate intende avviare un percorso interdisciplinare inserito dal Miur tra le esperienze di innovazione didattica delle avanguardie educative che ha come finalità generale sia quella di combattere la dispersione scolastica che quella di valorizzare le eccellenze tra gli alunni. Il percorso proposto intende seguire il modello anglosassone di dibattito (debate) fondato su una discussione formale su un tema dato (topic), nella quale due squadre di alunni sostengono e contrattano due tesi differenti (tesi - antitesi) indipendentemente dalla propria posizione personale, sviluppando così il pensiero critico. Questo modello risulta coinvolgente e inclusivo per tutti gli alunni (soprattutto per gli alunni con BES e con DSA) poiché ognuno ha la possibilità di valorizzare le proprie qualità e metterle a disposizione dei compagni, rafforzando lo spirito di gruppo all'interno delle classi. Il debate, pur essendo trasversale alle varie discipline, si applica in modo specifico all'italiano per la pianificazione e la stesura del testo argomentativo che è una delle tipologie testuali previste per l'esame conclusivo del I ciclo. La scuola è inserita nella rete regionale Debate

STEAM:

Le attività delle discipline STEAM favoriscono la capacità di porsi domande e cercare risposte (problem posing/problem solving), ponendo l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni con esperienze di contaminazione (learning by doing) tra tinkering (teoria/progettazione) e making (pratica/realizzazione) in un'ottica interdisciplinare, nella promozione, anche attraverso il digitale, dello sviluppo della creatività, del pensiero computazionale e nell'interesse verso la robotica e lo storytelling. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze - tecnologia - arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana, anche in relazione ai temi di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030). Questo modello, che contribuisce allo sviluppo delle pari opportunità di genere, risulta coinvolgente e inclusivo per tutti gli alunni (soprattutto per gli alunni con BES e con DSA).

CERTIFICAZIONE TRINITY COLLEGE LONDON:

Dall'anno scolastico 2022-23 la scuola è sede di certificazione TRINITY COLLEGE LONDON, che documenta il possesso delle competenze in lingua INGLESE secondo i livelli del Quadro



Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) per docenti e alunni.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO:

Il Piano di Sviluppo Europeo, che qui si allega, ha lo scopo di definire gli intenti, gli obiettivi e le attività che l'I.C. "N.Botta" intende intraprendere nel proprio percorso di internazionalizzazione, da realizzarsi nel triennio 2022-2025 e da proseguirsi negli anni successivi, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, da realizzarsi all'estero per permettere loro di acquisire e scambiare esperienze e buone pratiche di innovazione didattica e metodologica e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. La scuola ha già presentato la propria candidatura per l'accreditamento Erasmus+ ed è in attesa degli esiti.

Allegato:

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO 2022-2025.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: GOOGLE WORKSPACE

La piattaforma istituzionale, con dominio @icbottacefalu.edu.it, si presta alla didattica laboratoriale incentrata sullo sviluppo della creatività da realizzare attraverso le nuove tecnologie e di conseguenza sulla promozione di competenze di cittadinanza attiva, anche attraverso interventi afferenti la socializzazione e l'inclusione degli alunni. La piattaforma Google Workspace, grazie alle numerose app che la compongono (in particolare Classroom e Meet), è una piattaforma versatile, che presenta diversi benefici, favorendo l'uso responsabile e consapevole di internet da parte degli alunni, la possibilità di realizzare il cooperative learning, grazie alla condivisione, il problem solving, la flipped classroom, il feedback degli apprendimenti, nonché di avere un continuo confronto con le famiglie hanno contezza dei metodi utilizzati, dei contenuti condivisi, della valutazione del docente, nell'ottica della trasparenza. Il tempo scuola si



dilata anche per i compiti a casa, per i quali il docente on line può operare consulenze, se non addirittura realizzare delle lezioni integrative o delle attività di recupero. La piattaforma Gsuite Workspace è lo strumento principale che i docenti utilizzano per la realizzazione del Piano di Didattica Integrata. Le attività svolte con Google Workspace confluiscono nel progetto PIATTAFORME DIGITALI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: E-TWINNING

eTwinning – la community delle scuole in Europa – è una piattaforma internet sicura, che offre una serie di attività che vanno dai progetti congiunti per le scuole a livello nazionale e internazionale, a spazi di collaborazione e opportunità di sviluppo professionale per gli insegnanti. e-Twinning influisce sull'acquisizione di competenze sia per i docenti che per gli alunni, favorisce attività interdisciplinari, come il lavoro di gruppo, la creatività, il problem solving, in progetti di gemellaggio tra scuole e in progetti ERASMUS PLUS.

CODING: ROBOTICA EDUCATIVA E CODE WEEK

Con le attività di coding gli alunni sviluppano il pensiero computazionale e sperimentano percorsi progressivi di risoluzione di problemi (problem posing/problem solving), imparando a programmare per apprendere in chiave ludica e sviluppando la creatività. Già a partire dalla scuola dell'infanzia il coding unplugged su reticolato geometrico si inserisce quale laboratorio esperienziale. Le attività ludico-creative di coding nella scuola primaria di pixel art o sul reticolato geometrico con BEE-Bot (robotica educativa) suscitano interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca, basata sulla curiosità e sul piacere, fondamentale per sviluppare la lateralizzazione e l'acquisizione delle competenze di base. I percorsi sempre più complessi, adattati alla fascia di età degli alunni, risultano accattivanti, poichè si basano su oggetti e/o personaggi (nello storytelling) da animare attraverso la progettazione/programmazione di blocchi logici e alla realizzazione di animazioni con Scratch (Scuola secondaria di I grado). Gli alunni e i docenti della scuola partecipano a "EU Code Week", la settimana europea della programmazione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATELIER DIGITALE: L'atelier digitale è un ambiente polifunzionale stimolante che supporta i progetti di innovazione didattica del nostro Istituto Comprensivo con l'attivazione di laboratori per competenze. Le attività svolte facilitano l'acquisizione di competenze in compiti di realtà significativi che creano autostima, favorendo un approccio metodologico olistico, con la didattica costruttivista anche per gruppi paralleli o verticali.

SPAZI E AREE ESTERNE DEI VARI PLESSI di scuola primaria e secondaria di I grado: in attuazione del progetto PON -FESR "EDUGREEN", con l'obiettivo di far acquisire agli alunni una coscienza ecologica che permetta loro una piena partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente, attraverso la realizzazione di un orto didattico a scuola, che con l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi, e con l'utilizzo di metodologie didattiche dell'imparare facendo, favorisce l'apprendimento attraverso l'azione, il coinvolgimento diretto degli alunni e lo sviluppo della manualità, con un approccio scientifico ma anche ludico e interattivo, nell'ottica del lavoro di gruppo e di una proficua inclusione. Gli spazi interessati dal progetto si trasformeranno in "laboratori green", ambienti di apprendimento fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità per permettere ai ragazzi e ai bambini di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare.

AMBIENTI INNOVATIVI DIDATTICI plessi di scuola dell'infanzia: in fase di realizzazione, con i fondi PON-FESR "Ambienti innovativi didattici per la scuola dell'infanzia" per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, per l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.



SPAZI INNOVATIVI PNRR PIANO SCUOLA 4.0: da realizzare con gli appositi finanziamenti, con i quali si intendono creare nelle aule ambienti di apprendimento flessibili ridisegnati che riflettano pedagogie innovative maggiormente rispondenti alle attuali sfide educative, tenendo conto delle problematiche logistiche presenti nell'istituto, individuando spazi di:

- interazione e istruzione
- scambio, discussione, investigazione , ricerca e creazione
- restituzione
- riflessione

anche attraverso:

- il ripristino della funzione di destinazione iniziale dell'aula mensa e dell'aula Atelier, del plesso "R.Porpora" che, in forza delle misure anti-Covid sono state utilizzate negli ultimi come semplici aule di classe;
- il riutilizzo del secondo piano dei plessi "R.Porpora" e "N.Botta";
- la creazione di spazi di lettura in tutti i plessi;
- il ripristino degli ambienti del plesso "P.Borsellino" destinati alla biblioteca di istituto;
- la riorganizzazione degli spazi non in uso



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per realizzare gli obiettivi fissati dal piano sono state individuate le seguenti priorità:

- ricognizione degli strumenti e delle attrezzature già in dotazione alla scuola, compresi gli spazi che potrebbero risultare funzionali all'azione da programmare;
- coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali di Cefalù e Gratteri in un'azione sinergica nella definizione del piano;
- riorganizzazione degli spazi fisici e delle dotazioni digitali, nell'intento di proporre agli alunni ambienti ridisegnati che riflettano pedagogie innovative maggiormente rispondenti alle attuali sfide educative, tenendo conto delle problematiche logistiche presenti nell'istituto, individuando spazi di:
 - interazione e istruzione
 - scambio, discussione, investigazione , ricerca e creazione
 - restituzione
 - riflessione
- attuazione di pluralità di percorsi e approcci: l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe;
- attuazione di pluralità di percorsi e approcci per: consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);
- sperimentazione organizzativo/didattica;
- completamento delle dotazioni di Digital Board nelle classi che ne sono ancora sprovviste;
- ripristino della funzione di destinazione iniziale dell'aula mensa e dell'aula Atelier, del plesso "R.Porpora" che, in forza delle misure anti-Covid sono state utilizzate negli ultimi come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

semplici aule di classe;

- riutilizzo del secondo piano dei plessi "R.Porpora" e "N.Botta";
- creazione di spazi di lettura in tutti i plessi;
- ripristino degli ambienti del plesso "P.Borsellino" destinati alla biblioteca di istituto;
- utilizzo spazi esterni per attuazione attività progetto "Edugreen";
- realizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento per supportare i nuovi bisogni pedagogici, attraverso le azioni previste dal PNRR per la formazione del personale, quali l'utilizzo dei fondi come da D.M. 11 agosto 2022 n. 222 e i percorsi della piattaforma FUTURA (Poli formativi, EFT, ecc)
- rafforzamento della cooperazione con altre scuole europee sui temi dell'innovazione didattica e digitale attraverso le opportunità di mobilità internazionale per il personale e per gli studenti offerte dal programma Erasmus + (la scuola ha già presentato la propria candidatura per l'accREDITAMENTO Erasmus+ ed è sede per la certificazione linguistica Trinity College London)
- realizzazione del PdM e dei progetti dell'OF alla luce di quanto sopra

Le attività curriculari ed extracurriculari in attuazione delle azioni del PNRR sono distribuite e consultabili nelle varie sezioni del presente PTOF: PDM, Elementi di Innovazione, Attività previste in relazione al PNSD, Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, Iniziative di formazione, ecc

Il Piano Esecutivo verrà inserito nella piattaforma SCUOLA FUTURA istituita dal MIM



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. LOI = CEFALU'	PAAA8AJ015
FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE	PAAA8AJ026
P. BORSELLINO = CEFALU'	PAAA8AJ037
GRATTERI CENTRO	PAAA8AJ048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA	PAEE8AJ01A
SPINUZZA = CEFALU'	PAEE8AJ02B
GRATTERI	PAEE8AJ03C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEFALU'-PORPORA	PAMM8AJ019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA

PAMM8AJ02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. LOI = CEFALU' PAAA8AJ015

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE
PAAA8AJ026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P. BORSELLINO = CEFALU' PAAA8AJ037

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRATTERI CENTRO PAAA8AJ048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA PAEE8AJ01A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPINUZZA = CEFALU' PAEE8AJ02B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRATTERI PAEE8AJ03C



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CEFALU'-PORPORA PAMM8AJ019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA
PAMM8AJ02A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi:

- ▷ 33 H PER ANNO SCUOLA PRIMARIA
- ▷ 33 H PER ANNO SCUOLA SECONDARIA

Il docente con compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Classe. Sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica.

Approfondimento

IN ALLEGATO ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Allegati:

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI 2022-23 (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta" di Cefalù è la declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze che gli alunni devono acquisire in linea con le Indicazioni nazionali. In esso si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Elaborato dal collegio dei docenti si configura come strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa, e consente di rilevare il profilo del percorso di studi che va dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado. Esso è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare che esprime le scelte e l'identità dell'istituto scolastico. L' Istituto Comprensivo nell'ambito della quota regionale, riservata dalla legge, promuove la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 09/2011-G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24.

Allegato:

curricolo I.C. Botta-22-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTRUZIONE DEL SE', DELL'IDENTITA' PERSONALE, AUTOVALUTAZIONE**

PRIMARIA

- Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
- Prende decisioni in autonomia
- Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali
- Comprende il proprio ruolo/assume incarichi
- Organizza i propri impegni scolastici

SECONDARIA DI I GRADO

- Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità
- Compie scelte consapevoli
- Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente
- E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
- Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L' ALTRO E IL MONDO INTORNO A ME**

PRIMARIA

- Individua la scuola come luogo di interscambio
- Partecipa alle attività di gruppo.



- Esprime il proprio punto di vista, le proprie idee e rispetta quelle degli altri
- Rispetta le regole della comunità.
- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti.
- Rispetta le regole sociali, assumendo impegni e portandoli a compimento

SECONDARIA DI I GRADO

- Individua la scuola come luogo di interscambio
- Rispetta le regole sociali, assumendo impegni e portandoli a compimento
- Sa confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
- Acquisisce consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri.
- Esprime adeguatamente le proprie emozioni, riconosce quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali e il concetto di privacy.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I RAPPORTI CON LA REALTA'**

PRIMARIA

- Ascolta e rispetta le opinioni degli altri, anche se diverse
- Inizia a confrontarsi con culture diverse
- Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio
- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto



SECONDARIA DI I GRADO

- Ascolta e rispetta le opinioni degli altri, anche se diverse
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..)
- Utilizza le tecnologie multimediali in modo consapevole e responsabile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTRUZIONE DEL SE', DELL'IDENTITA' PERSONALE, AUTOVALUTAZIONE**

L'alunno sviluppa:

- cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.
- la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo su se stessi ma anche sugli altri.
- atteggiamenti di autonomia personale, senso di responsabilità, autocontrollo e valuta il proprio operato

L'alunno ha consapevolezza dell'importanza:



- del proprio benessere psicofisico e dell'equilibrio relazionale
- che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo su se stessi ma anche sugli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L' ALTRO E IL MONDO INTORNO A ME**



L'alunno sviluppa:

- consapevolezza dei valori fondanti la nostra società l'educazione interculturale e l'inclusione sociale, la convivenza civile, il rispetto e la valorizzazione dell'altro
- una coscienza civica per la prevenzione di fenomeni di intolleranza, di bullismo, di esclusione sociale
- l'acquisizione del senso di identità e di appartenenza alla propria comunità

L'alunno ha consapevolezza dell'importanza:

- della scuola per la costruzione del proprio apprendimento
- della partecipazione al proprio contesto
- della collaborazione, della comunicazione, del dialogo, dell'accettazione dell'altro, della solidarietà, della tolleranza, del rispetto in un contesto di condivisione e di ascolto attivo reciproco

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ I RAPPORTI CON LA REALTA'

L'alunno sviluppa:

- comportamenti responsabili, che lo rendano cittadino attivo, partecipe, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, e nell'ottica di diffondere i valori della legalità, della difesa dell'ambiente e della convivenza civile
- una coscienza civica per la prevenzione di fenomeni di intolleranza, di bullismo, di esclusione sociale
- l'acquisizione delle regole di netiquette e di copyright da adottare nel web

L'alunno ha consapevolezza dell'importanza:

- della partecipazione attiva alla vita sociale, il ruolo delle istituzioni nella vita di tutti
- di un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie
- della condivisione e del rispetto delle regole fondanti la comunità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

L'attività è rivolta agli alunni delle sezioni dell'Infanzia, in particolare ai bambini di cinque anni, per promuovere una coscienza ecologica e maturare una progressiva consapevolezza della responsabilità individuale attraverso la drammatizzazione, il canto, la pittura, il disegno, le attività manipolative e la poesia.

Il gioco riveste un ruolo centrale sviluppando curiosità e voglia di sperimentare, interagendo con le cose, l'ambiente e le persone.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

vedasi file allegato del Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Nicola Bottà"

Allegato:

Curricolo Verticale IC Bottà 22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedasi file allegato Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo "Nicola Bottà"

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2022_2025 def..pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi file allegato Curricolo delle Competenze Chiave dell'Istituto comprensivo "Nicola Bottà"

Allegato:

competenze chiave di cittadinanza.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Vedasi file allegato Curricolo Cittadinanza Digitale dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta"

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA DIGITALE BOTTA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))

Dettaglio Curricolo plesso: SPINUZZA = CEFALU'

SCUOLA PRIMARIA



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))

Dettaglio Curricolo plesso: GRATTERI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCUOLA ATTIVA KIDS - GIOCOCALCIANDO Partecipazione ad attività sportive patrocinate dal CONI, tornei sportivi interni, partecipazione a progetti/attività promosse da associazioni sportive e non - " Scuola Attiva Kids " è il progetto promosso da Sport e Salute - d'intesa con la Sottosegreteria allo Sport - e il Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. - Tornei interni tra classi parallele a eliminazione. Partecipazione a tornei sportivi: gare interne e/o con squadre di altre scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere e consolidare negli studenti la " consuetudine " alle attività sportive, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale Acquisire una corretta cultura motoria e sportiva Riconoscere il contenuto dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni in situazioni competitive, della cooperazione e della collaborazione interpersonale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Consiglio Comunale dei Ragazzi MINISINDACO di Cefalù e di Gratteri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità: Valorizzare la funzione educativa della Scuola nel Parco Attivare un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del Territorio Educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità Obiettivi formativi: Promuovere la conoscenza del Territorio (ricchezze e problemi) Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni Sperimentare e vivere la legalità Destinatari: Alunni Classi V scuola Primaria Tutte le classi scuola Secondaria di I grado Risorse umane:



Docente referente Docenti di Scuola Primaria e secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EDU GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di una coscienza ecologica che modifichi lo stile di vita degli alunni

Partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente

Conoscenza del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione di giardini e orti botanici nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado

Laboratori GREEN

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente

Scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giochi di ruolo

Drammatizzazione

Laboratorio grafico- pittorico

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● NON SEI MAI TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Maturare comportamenti responsabili

Sviluppare una coscienza civica attiva attraverso pratiche quotidiane e comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali esperenziali

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, dell'importanza della biodiversità nel territorio in cui si vive.

Adozione di stili di vita ecologicamente responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Visite ambientali ed escursionistiche
- 2) Attività ludiche di ascolto e percorsi sensoriali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività con fibra a banda ultra-larga
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di collegamento wireless. Grazie a finanziamenti PON-FERS derivanti dall' AVVISO prot. AOODGEFID/9035 del 13.07.2015 Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, col PROGETTO "LA RETE IN CLASSE", ha potenziato la propria rete wireless, aumentandone la copertura, che tuttavia non soddisfa del tutto le diverse esigenze di connettività .

Destinatari: personale in servizio e alunni

Obiettivi: riorganizzazione del tempo scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali.

Risultati attesi: accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria; qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline; applicazione ad eventuali casi di istruzione domiciliare; inclusione e l'apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i disabili

Titolo attività: ATELIER DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto "Atelier creativi"



Ambito 1. Strumenti

Attività

DESTINATARI:

Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):

Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri

alunni a rischio di esclusione/dispersione scolastica

eccellenze

classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI:

- competenze disciplinari e trasversali
- consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti
- soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- capacità decisionali
- capacità espressive in vari ambiti (lingua, arte, musica...)
- sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale
- utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
- cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
- consapevolezza dei propri talenti
- sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

Titolo attività: Registro elettronico

• Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti che non hanno familiarità con la piattaforma "Axios" e con l'interfaccia grafica del registro elettronico

Attività: consulenza e risoluzione problemi nell'uso del registro elettronico

Risultati attesi: autonomia nell'uso del registro elettronico

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con nota prot. n. 40055 del 14/10/2021 è stato autorizzato il PROGETTO 13.1.1AFESRPON- SI-2021-318 TITOLO: "CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" AVVISO PUBBLICO PROT. N. 2480 DEL 20/07/2021 PER LA REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EUta. Tale finanziamento, finalizzato al cablaggio dei locali scolastici, con un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, tuttavia non ne copre il fabbisogno, interessando i soli plessi "N. Botta" e "R. Porpora".

Destinatari: personale in servizio e alunni

Obiettivi: riorganizzazione del tempo scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria; qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline; applicazione ad eventuali casi di istruzione domiciliare; inclusione e l'apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i disabili

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La didattica digitale integrata, disciplinata da un Regolamento d'istituto, ha lo scopo di promuovere l'acquisizione del curriculum di cittadinanza digitale. Essa si realizza:

Ambienti digitali di apprendimento:

- Google Workspace: su dominio @icbottacefalu.edu.it. Nella piattaforma sono attivi gli account di TUTTI i docenti e gli alunni dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) e sono attivi diversi gruppi e Classroom. Le attività svolte con Google Workspace confluiscono nel progetto "Piattaforme Digitali"
- eTwinning: e-community delle scuole europee, utilizzata per i progetti Erasmus+

SPAZI INNOVATIVI DIDATTICI:

- 13.1.5A - FESR PON-SI - 2022-282 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia -2022 / 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca - PIANO SCUOLA 4.0



Ambito 1. Strumenti

Attività

DESTINATARI:

Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):

Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri

alunni a rischio di esclusione/dispersione scolastica

eccellenze

classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI:

- competenze disciplinari e trasversali
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti
- soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza digitale
- condivisione di risorse attraverso strumenti on line
- uso sicuro e sostenibile della tecnologia
- capacità espressive in vari ambiti (lingua, arte, musica...)
- sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale
- utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
- cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
- consapevolezza dei propri talenti
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio
- miglioramento dei risultati scolastici e successo formativo



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con nota prot. n. 42550 del 02/11/2021 è stato autorizzato il PROGETTO 13.1.2AFESRPN-SI-2021-202 TITOLO: "DIGITAL BOARD:

TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE" AVVISO PUBBLICO PROT. N. 28966 DEL 06/09/2021 finalizzato alla DOTAZIONE DI ATTREZZATURE BASILARI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

DESTINATARI: docenti e alunni

OBIETTIVI:

riorganizzazione del tempo scuola

riorganizzazione didattico-metodologica

innovazione curricolare

uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali

RISULTATI ATTESI:

- accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria;
- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- sviluppo delle competenze chiave, in particolare delle competenze di cittadinanza digitale attraverso la fruizione di piattaforme di condivisione
- progettazione e produzione di LO e materiali digitali (presentazioni, e book...)□
- sviluppo della cultura della condivisione
- uso consapevole e responsabile delle tecnologie, nel rispetto della privacy e del copyright
- inclusione e l'apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i diversamente abili

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING - CODE WEEK
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Insegnare il coding significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.

In questo modo il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Docenti

OBIETTIVI:

Formare gli alunni ai concetti di base dell'informatica;

alfabetizzazione digitale usando strumenti di facile utilizzo;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna

RISULTATI ATTESI:

Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco;

sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace;

partecipazione al "CODE WEEK";

certificato "Code Week" per alunni e docenti

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola

Attività: progetti e iniziative d'istituto nei quali si attua la didattica col digitale in percorsi di coding, digital storytelling, giochi matematici, editing di video... (progetti Pon, Atelier digitale, Debate, Progetto Piattaforme digitali...)

Obiettivi:

- ricercare informazioni, orientandosi nel web
- utilizzare criteri di ricerca per la selezione delle informazioni
- valutare le informazioni evitando le fake news
- operare collegamenti logici
- avviare al coding



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sviluppare relazioni personali e interpersonali positive
- creare storie originali attraverso semplici app e/o software
- riflettere sulla netiquette e la policy

Risultati attesi:

- sviluppo della creatività digitale
- lotta al cyberbullismo
- navigazione responsabile
- ricerca-azione on line
- progettazione e produzione di LO e materiali digitali (presentazioni, e book...)
- sviluppare la cultura della condivisione
- rispetto del copyright e della privacy
- sviluppo del pensiero computazionale

Titolo attività: Didattica siSTEMatica
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO PROT. N. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021

REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEAM

Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

Promozione dell'apprendimento curricolare delle discipline STEM in tutte le classi del nostro IC in modo siSTEMatico, trasversale e implementabile

OBIETTIVI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- integrare le esperienze esistenti in percorsi di progettazione e di realizzazione di manufatti a supporto della didattica delle discipline STEAM
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle discipline STEAM
- comprendere l'universalità del linguaggio scientificotecnologico-artistico-matematico
- educazione allo Sviluppo sostenibile e alla transizione ecologica

DESTINATARI:

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo della creatività e del pensiero computazionale;
- apprendimento formale e informale, mediante la sperimentazione diretta di fenomeni scientifici con dati reali ed esperienze;
- svolgimento di compiti di realtà;
- promozione di una metodologia educativa "project based" trasversale a tutte le discipline curricolari;
- capacità di problem-solving e di pensiero critico;
- esercizio della cittadinanza attiva;
- migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere;
- acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza digitale;
- organizzazione/partecipazione a concorsi/eventi STEAM.

Titolo attività: Imparo con Bee-Bot

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si propone di introdurre la robotica educativa, incrementando le competenze digitali degli alunni e l'interesse degli studenti ad imparare.

DESTINATARI:

alunni della scuola primaria, classi V plesso "S. Spinuzza"

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo delle capacità logiche
- sviluppo della creatività e del pensiero computazionale
- capacità di problem posing-problem solving

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale docente sull'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Attività: progetti di formazione d'istituto nei quali si sviluppano competenze di innovazione e sperimentazione didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione... (progetto "Pillole di...PNSD di istituto"...)

Obiettivi:

- acquisire le competenze per una corretta navigazione sul web



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità
- capire come progettare un percorso didattico con strumenti digitali
- esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni
- saper usare applicazioni e software per la didattica
- saper documentare il proprio lavoro

Risultati attesi:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- produzione di LO
- documentazione di best practice

'''

Titolo attività: Ambito Territoriale 22
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Ambito territoriale 22, la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo "Balsamo/Pandolfini" di Termini Imerese, in rete con l'I. C. "N. Botta" e con le altre scuole del comprensorio, propone iniziative di formazione. (Per approfondimenti sui percorsi vedasi Piano di formazione d'istituto, nella sezione Organizzazione del presente PTOF)

Destinatari: personale della scuola (docenti e Ata)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- acquisizione di una coscienza/responsabilità professionale attraverso nuovi stimoli culturali
- acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili in ambito lavorativo
- miglioramento della qualità del proprio lavoro
- valorizzazione della propria professionalità

Titolo attività: Best practice
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La diffusione dell'innovazione non può non avvenire attraverso la documentazione e la disseminazione di buone pratiche che devono essere raccolte in una repository, affinché possano essere oggetto di fruizione da parte di altri operatori scolastici.

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Diffusione di esempi e modelli didattici che possano fungere da riferimento per nuove attività didattiche, ovvero ulteriori best practice
- Costruzione di una comunità professionale fondata sulla collaborazione e sullo scambio reciproco di esperienze



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoraggio del PNSD
d'istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e attori della scuola

Risultati attesi:

- Misurazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia, del lavoro svolto
- Riprogettazione alla luce dei risultati ottenuti

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo finalizzata alla: - innovazione del sistema scolastico - implementazione delle opportunità per l'educazione digitale. Pertanto, non un semplice dispiegamento di tecnologia, ma l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine didattico. L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD" le cui principali linee d'azione sono: formazione interna,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

Con il DM n. 222 del 11 agosto 2022 si prevede che ciascuna istituzione scolastica attui azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, nell'ambito della linea di investimento M4C1I2.1 - 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Il polo nazionale eroga MOOC e garantisce la formazione permanente del personale scolastico sui temi della didattica digitale, della gestione e dell'innovazione amministrativa nelle scuole

PERCORSI: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/polo-nazionale>

InnovaMenti Metodologie

InnovaMenti Tech

Le Équipe Formative Territoriali promuovono azioni di formazione del personale docente sulla didattica digitale e di potenziamento delle competenze digitali di studentesse e studenti a supporto delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le istituzioni scolastiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI: personale scolastico

RISUOTATI ATTESI:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- acquisizione di competenze nella didattica delle discipline STEAM
- acquisizione di competenze per la didattica del pensiero computazionale
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- produzione di LO
- documentazione di best practice



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

E. LOI = CEFALU' - PAAA8AJ015

FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE - PAAA8AJ026

P. BORSELLINO = CEFALU' - PAAA8AJ037

GRATTERI CENTRO - PAAA8AJ048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scheda per la certificazione delle competenze

Allegato:

SCHEDA CERT. COMP INFANZIAdef.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA - PAIC8AJ008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, descrive e documenta i processi di crescita del bambino utilizzando diversi indicatori, che fanno riferimento ai campi di esperienza.

Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti;
- finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curricolo ipotizzato.

La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:

- elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico.
- comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo.
- esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non.
- competenze di cittadinanza: rispettare sé stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

Per i bambini di 5 anni, al termine del percorso della scuola dell'infanzia verrà rilasciato una scheda di Certificazione delle competenze da utilizzare come presentazione ai docenti che lo accoglieranno nel grado successivo di scuola.

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza attraverso compiti di realtà.

Osservare rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione le abilità sommerse ed emergenti.



Valutare vuol dire:

- conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino;
- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ogni bambino durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale, per identificare e progettare i processi e i percorsi da promuovere, sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico, al fine di favorire lo sviluppo armonico della personalità dei bambini nelle diverse fasce d'età;
- ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere una efficace azione di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare, in collaborazione con la famiglia, percorsi di approfondimento. Tutto ciò garantisce, la verifica del raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Per i bambini di 5 anni, al termine del percorso della scuola dell'infanzia verrà rilasciato una scheda di Certificazione delle competenze da utilizzare come presentazione ai docenti che lo accoglieranno nel grado successivo di scuola. La valutazione dei livelli di competenza tiene conto dei seguenti indicatori:

A Avanzato

Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità

B Intermedio

Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C Base

Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.

D Iniziale

Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I criteri di valutazione faranno riferimento soprattutto agli atteggiamenti mostrati rispetto:

- nelle relazioni con i compagni;
- nelle relazioni con l'insegnante
- nelle relazioni di gioco libero.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedasi allegato criteri PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, VOTI GIUDIZI E CORRISPONDENTI LIVELLI

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'ALUNNO: VOTO IN DECIMI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Eccellente padronanza degli apprendimenti DIECI

1. Conosce e utilizza in modo sicuro, corretto e consapevole i linguaggi e i contenuti specifici delle discipline.
2. Analizza autonomamente, con sistematicità e con contributi personali testi, dati, fenomeni, eventi, simboli.



3. Opera confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni e li utilizza per riorganizzare la propria sfera cognitiva.
4. Utilizza metodi, tecniche e strumenti delle varie discipline, in modo autonomo ed efficace.
5. Rielabora gli apprendimenti in modo personale e utilizza il metodo della ricerca per effettuare approfondimenti.
6. Riflette sul proprio operato e sa autovalutarsi, contribuendo positivamente alla crescita collettiva.

Piena padronanza degli apprendimenti NOVE

1. Conosce e utilizza in modo sicuro e corretto i linguaggi e i contenuti specifici delle discipline.
2. Analizza in modo sistematico testi, dati, fenomeni, eventi, simboli e ne utilizza gli elementi di riferimento.
3. Opera, in modo consapevole, confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni e riorganizza in modo organico schemi mentali.
4. Conosce metodi, tecniche e strumenti delle varie discipline e li utilizza in modo autonomo.
5. Rielabora in maniera coerente e completa le conoscenze apprese, con contributi personali.
6. Riflette sul proprio operato e sa valutarne gli effetti.

Buona padronanza degli apprendimenti OTTO

1. Conosce e utilizza in modo corretto i linguaggi e i contenuti specifici delle discipline.
2. Analizza in modo pertinente testi, dati, fenomeni, eventi, simboli, ricavandone gli elementi utili allo scopo da perseguire.
3. Opera in maniera appropriata confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni, e riorganizza schemi mentali.
4. Conosce in modo completo metodi, tecniche e strumenti delle varie discipline e li utilizza in maniera funzionale.
5. Rielabora in maniera coerente e ordinata le conoscenze apprese.
6. Riflette sul proprio operato e ne individua gli effetti.

Discreta padronanza degli apprendimenti SETTE

1. Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto i linguaggi e i contenuti specifici delle discipline.
2. Analizza testi, dati, fenomeni, eventi, simboli, ricavandone in modo adeguato le informazioni utili.
3. Opera, confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni in modo abbastanza corretto.
4. Conosce metodi, tecniche e strumenti delle varie discipline e riconosce il loro uso adeguato.
5. Rielabora in maniera abbastanza corretta le conoscenze apprese.



6. Riflette sulle proprie prestazioni e individua i propri errori.

Sufficiente padronanza di conoscenze e abilità SEI

1. Conosce i linguaggi e i contenuti di base specifici delle discipline e li utilizza in forma elementare.
2. Analizza testi, dati, fenomeni, eventi, simboli, ricavandone informazioni essenziali.
3. Opera confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni in maniera semplice.
4. Conosce metodi, tecniche e strumenti essenziali delle varie discipline e li utilizza in maniera semplice.
5. Rielabora meccanicamente le conoscenze apprese con linguaggio essenziale.
6. Riflette sulle proprie prestazioni e, se guidato, individua i propri errori.

Insufficiente livello di conoscenze e abilità CINQUE

1. Ha una conoscenza parziale dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline.
2. Analizza testi, dati, fenomeni, eventi, simboli, traendo informazioni imprecise.
3. Opera parzialmente e con fatica confronti, classificazioni, collegamenti e relazioni.
4. Riconosce, se guidato, alcune tecniche e strumenti necessari, ma non sempre li utilizza adeguatamente.
5. Se guidato, rielabora conoscenze limitate, con fatica e in maniera frammentaria.
6. Se guidato, individua alcuni errori compiuti.

Scarso livello di conoscenze e abilità QUATTRO

1. Ha una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline.
2. Guidato, analizza testi, dati, fenomeni, eventi, ricavandone informazioni parziali.
3. Effettua con difficoltà, senza riuscire a riorganizzarle, alcune operazioni di confronto e collegamento.
4. Riconosce, se guidato, alcune tecniche e pochi strumenti necessari, senza riuscire a farne un uso adeguato.
5. Ha difficoltà a seguire le istruzioni dell'insegnante ed elabora prodotti imprecisi, disorganici e incompleti.
6. Se guidato, riconosce nei propri prodotti alcuni errori, che si ripresentano invariati in esecuzioni successive.

Livello di conoscenze e abilità gravemente insufficiente TRE/DUE



1. Non conosce gli elementi essenziali degli argomenti proposti.
2. Non riferisce semplici argomenti anche se guidato.
3. Non utilizza gli strumenti essenziali al lavoro scolastico.
4. Rifiuta ogni verifica e sollecitazione dell'insegnante

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedasi allegato

Allegato:

criteri COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DPR del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 dice che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di



ciclo».

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della media generale dei voti, con arrotondamento per eccesso. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione è prevista votazione a maggioranza.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
vedasi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CEFALU'-PORPORA - PAMM8AJ019

GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA - PAMM8AJ02A

Criteri di valutazione comuni

griglia dei criteri di valutazione

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

griglia dei criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

criteri COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DPR del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 dice che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato



conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della media generale dei voti, con arrotondamento per eccesso. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione è prevista votazione a maggioranza.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedasi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA - PAEE8AJ01A

SPINUZZA = CEFALU' - PAEE8AJ02B

GRATTERI - PAEE8AJ03C

Criteri di valutazione comuni

Vedasi allegato scuola secondaria di I grado

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi allegato scuola secondaria di I grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DPR del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 dice che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo»;

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della media generale dei voti, con arrotondamento per eccesso. Le



insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari, infatti i docenti, nel corso degli anni, hanno partecipato a specifici percorsi di formazione. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva raggiungendo risultati efficaci. La scuola ha elaborato un protocollo per l'inclusione, vero e proprio vademecum per tutti gli operatori scolastici, docenti e non. Come da protocollo, sono state individuate le seguenti figure di riferimento: - funzione strumentale; - referente DSA e BES. La scuola inoltre coinvolge le agenzie presenti nel territorio atte a favorire i processi di inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive tra gli studenti.

Punti di debolezza

-non ottimale consapevolezza delle famiglie -coinvolgimento di tutti i docenti non sempre adeguato - diffusione non capillare degli strumenti per personalizzare la didattica curricolare per promuovere nuove metodologie inclusive. -tempi lunghi per la certificazione da parte dell'ASL - personale docente di sostegno inferiore ai reali bisogni della scuola; - carenza di assistenti igienico-sanitari e di personale specializzato; -carenza di strutture

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni consiglio di classe e interclasse, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni, progetta percorsi che mirano al recupero/consolidamento delle competenze educative didattiche. Si adottano nella maggior parte dei casi metodologie e strategie di tipo laboratoriale (lavori di gruppo,



cooperative learning, role playing, peer education, tutoring, circle time...). Il potenziamento degli studenti viene favorito da attività come la partecipazione a tornei sportivi di istituto, a gare e concorsi (gare di matematica, concorsi musicali, borsa di studio "Cangelosi-Culotta"), a manifestazioni varie. La scuola favorisce la partecipazione a visite guidate e/o viaggi di istruzione, a rappresentazioni teatrali e cinematografiche. Per gli alunni con BES vengono utilizzati strumenti compensativi quali: schede di sintesi, mappe, ecc., anche con l'ausilio di strumenti informatici. Dal monitoraggio e valutazione dei risultati tutti gli interventi messi in atto risultano efficaci

Punti di debolezza

-mancano le risorse finanziarie e professionali per ulteriori attività di recupero e potenziamento -
permane in alcuni casi l'utilizzo di pratiche educative di tipo trasmissivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, valorizzazione delle risorse umane esistenti (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)



3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni) 4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione) 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire) 6. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali) 7. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, singolarmente o in rete, ecc.) 8. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola 9. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento) 10. Altro: Proposte progettuali

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Coordinare tutte le attività
- Garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali
- Attivare interventi preventivi
- Presiedere il GLI
- Ricevere la diagnosi consegnata dalla famiglia, acquisirla al protocollo e condividerla con il gruppo docente
- Provvedere all'assegnazione degli insegnanti di sostegno
- Promuovere attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche
- Promuovere e valorizzare progetti mirati
- Promuovere l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES
- Prendere visione del PEI o PDP e firmarlo
- Attivare il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure

FUNZIONE STRUMENTALE inclusione:

- Rilevare gli alunni BES presenti nella scuola
- Tenere rapporti e contatti informativi con i docenti del team della classe con alunni BES
- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES;
- Partecipare al colloquio con la famiglia;
- Collaborare alla stesura del PEI/PDP e del Piano dell'Inclusione.

DOCENTI DI SOSTEGNO:

- Svolgere il ruolo di mediatori dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Curare gli aspetti metodologici e didattici
- Partecipare alla programmazione educativo- didattica e alla valutazione della classe
- Supportare il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Elaborare e condividere il Piano di Lavoro (P.E.I.) per l'alunno diversamente abile
- Collaborare nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato
- Mantenere rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori comunali.

ÉQUIPE PEDAGOGICA (insegnanti curricolari):

- Individuare i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione didattica
- Individuare alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico- culturale e/o comportamentale
- Acquisire una formazione sulle tematiche attinenti l'integrazione dell'alunno in relazione alle peculiarità dei suoi BES al fine di



attivare strategie metodologiche e didattiche che si possano attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati - Produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione -Definire gli interventi didattico- educativi -Programmare le azioni necessarie per accogliere in modo adeguato l'alunno -Partecipare alla stesura della documentazione specifica (PDF- PEI - PDP). - Mettere in atto strategie di recupero; -attuare strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; - adottare misure dispensative; -Attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti. COORDINATORI DI CLASSE: -Prendere visione della documentazione -Prendere contatto con le famiglie per attivare un rapporto comunicativo diretto - Illustrare alla classe le difficoltà apprenditive legate al Disturbo e presentare l'alunno - Avviare insieme ai docenti di classe, un positivo inserimento nella scuola -Assicurarsi che il PDP venga compilato da ogni insegnante -Informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES della loro presenza e del PDP adottato - Verificare nel corso degli scrutini, insieme al C.d. c l'adeguatezza del PDP valutando l'opportunità di apportare, eventualmente, le modifiche necessarie PERSONALE ATA: :SEGRETERIA -svolgere l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico in collaborazione con i docenti della commissione BES, nel rispetto della normativa, -archiviare copia di tutti i documenti relativi ai casi BES collocandoli nel relativo titolario costituente gli "ATTI DELLA SCUOLA relativi ai BES", ivi compreso il Piano Generale di inclusione previsto dalla DM 27.27.21. e relativa C.M. n.8 del 6.03.13, -preparare copia della documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno con BES in apposito fascicolo da consegnare ai Referenti BES (Referente Disabilità e Referente DSA) all'inizio di ciascun anno scolastico, avendo peraltro cura di aggiornare costantemente i Referenti stessi in riferimento ad altra documentazione che dovesse aggiungersi successivamente e in corso d'anno, -trasmettere in tempo utile ai Referenti BES atti d'ufficio, atti normativi e/o informativi e/o relativi a convegni, corsi, seminari, ecc. relativi ai Bisogni Educativi Speciali. COLLABORATORI SCOLASTICI: Il collaboratore scolastico nell'ambito delle mansioni presta ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47. Dalla norma si evince che le attività del collaboratore sono ordinarie (sorveglianza e accompagnamento) e aggiuntive (di assistenza alla persona, di cura dell'igiene personale e di accompagnamento ai servizi igienici degli alunni H e di pronto soccorso). PROCEDURE 1. COMPILAZIONE SCHEDA DI RILEVAZIONE ALUNNI BES 3 (da parte del Team /consiglio di classe) 2. RILEVAZIONE BES PRESENTI (Disabilità certificate L.104 e in attesa di certificazione; alunni con DSA certificati L.170 e in attesa di certificazione; alunni BES 3) da parte della FS 3. DEFINIZIONE CRITERI D'INTERVENTO (individuazione degli interventi da attuare con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, della Famiglia...) 4. MODALITÀ STRUTTURATE (stesura e messa a punto di un piano di



intervento (PEI - PDP - BES 2 e 3) 5. MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE (verifica e valutazione dei risultati) da parte del GLI 6. REDAZIONE PROPOSTA P.E.I./pdp/p.i. A CURA DEL GLI 7. DELIBERA PI (in Collegio dei Docenti) 8. ADEGUAMENTO PTOF DELLA SCUOLA La famiglia autorizza/ non autorizza la stesura del PDP attraverso la firma (vedi modulo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO • COORDINA TUTTE LE ATTIVITA' REFERENTE BES • PRESIEDE AI GRUPPI OPERATIVI IN ACCORDO CON IL D.S. • CURA I RAPPORTI CON I REFERENTI ASL. • CURA DELLA DOCUMENTAZIONE • CONSULENZA E SUPPORTO AI COLLEGHI SULLE STRATEGIE /METODOLOGIE DI GESTIONE DELLE CLASSI. • PROMUOVE L'ATTIVAZIONE DI LABORATORI /PROGETTI SPECIFICI. • MONITORAGGIO DI PROGETTI FUNZIONE STRUMENTALE • AGGIORNAMENTO PROGETTI D' INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BES E ALUNNI NON ITALOFONI. • PROMOZIONE AZIONI POSITIVE IN TEMA DI INCLUSIONE • PARTECIPAZIONE AL GLI . • COORDINAMENTO ATTIVITA' INCLUSIONE DOCENTI REFERENTI GLI • RILEVAZIONE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PRESENTI NELLA SCUOLA. • RACCOLTA E DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI POSTI IN ESSERE. • FOCUS /CONFRONTO SUI CASI. • RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL LIVELLO D'INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA. COORDINATORE DIPARTIMENTO INCLUSIONE • COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE Percorsi Didattici a livello di Dipartimento Personale ATA ed altri collaboratori scolastici • ASSISTENZA DI BASE ALUNNI DISABILI • PERSONALE DI SEGRETERIA COINVOLTO NELLA GESTIONE DI DATI SENSIBILI. REFERENTI ASL E GLI SPECIALISTI IN GENERE • ACCERTAMENTO , DIAGNOSI E REDAZIONE RELAZIONE. SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI COINVOLTI • ACCORDI DI PROGRAMMA /PROTOCOLLI DI INTESA FORMALIZZATI SU DISABILITA' , DISAGIO E SIMILI. ALUNNI ALUNNI DISABILI PER I QUALI E' PREVISTO IL PEI ALUNNI CON DSA E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI ALUNNI APPARTENENTI ALL'AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO FAMIGLIE DEGLI ALUNNI • CONDIVISIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE FOCUS GROUP PER INDIVIDUARE BISOGNI E ASPETTATIVE • INCONTRI CALENDARIZZATI PER MONITORARE I PROCESSI E INDIVIDUARE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. • COINVOLGIMENTO NELLA REDAZIONE DEL PEI e del PDP

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



VEDASI PUNTI PRECEDENTI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

VEDASI SEZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel triennio si rafforzerà il percorso/piano di miglioramento DI CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO con le seguenti azioni : • attività continuità infanzia/primaria • attività di continuità primaria / sc. Paritaria /scuola sec. (iniziativa "Un giorno nella mia nuova scuola") • Raccolta risultati a distanza alunni in uscita a.s. Si confermano le seguenti azioni: • incontri di presentazione PTOF ai genitori in occasione delle iscrizioni alle classi prime • incontri delle classi terze sc. Sec. con i referenti degli istituti superiori del territorio che ne fanno richiesta per una scelta più consapevole. • Incontri di presentazione di ogni singolo alunno da parte dei docenti delle classi ponte per la formazione delle classi prime del nuovo ordine di scuola • organizzazione e coordinamento incontri dei docenti delle classi ponte in situazioni di apprendimento concordate • raccolta dati risultati a distanza, elaborazione grafici CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 La Scuola dell'infanzia formerà, annualmente, un numero di sezioni preferibilmente omogenee per età (la sezione eterogenea per età sarà formata qualora il numero degli iscritti non dovesse permettere la costituzione di un'unica sezione omogenea) compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive. Al fine della formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si terrà conto dei seguenti criteri: □- una equilibrata distribuzione di alunni/e maschi e femmine □- una equilibrata distribuzione di alunni/e stranieri/e □- una equilibrata distribuzione di alunni/e diversamente abili □- una equilibrata distribuzione di alunni/e in svantaggio socio-culturale (alunni



seguiti dai Servizi Sociali) □- preferenza di un/a solo/a compagno/a espressa dai genitori purché sia reciproca (salvo diversa indicazione degli educatori del nido)

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023 La Scuola Primaria formerà, annualmente, un numero di classi prime compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive. La Commissione formazione classi effettuerà un'attenta analisi delle osservazioni ed indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia al fine di formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite. Si terranno, pertanto, in considerazione i dati rilevabili dalle schede compilate dai docenti della scuola dell'Infanzia e gli elementi segnalati negli incontri di continuità rispetto a: □- problematiche a livello cognitivo e relazionale; □- comportamento in sezione con i/le compagni/e e con gli insegnanti; □- alunni/e che richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti ai fini dell'integrazione; □- competenze e abilità evidenziate nel corso della Scuola dell'Infanzia. Nella formazione delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità: 1) equa distribuzione degli/le alunni/e sulla base della sezione di provenienza della Scuola dell'Infanzia 2) possibilità per gli/le alunni/e provenienti dalla scuola dell'infanzia che abbiano almeno un/a compagno/a proveniente dalla stessa sezione, salvo indicazioni motivate delle famiglie; 3) equa distribuzione numerica tra maschi e femmine; 4) assegnazione dei fratelli/sorelle gemelli/e in classi parallele in accordo con la famiglia; 5) equa distribuzione degli/le alunni/e con bisogni educativi speciali: alunni/e di diversa nazionalità, anticipatari, svantaggio socio-culturale (alunni/e seguiti dai Servizi Sociali), diversamente abili, ecc; 6) Possibilità di inserimento nella stessa classe di un/a compagno/a indicato/a se la scelta è reciproca e se tale richiesta NON contrasta con le indicazioni date dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Qualsiasi richiesta inoltrata dai genitori/tutori è subordinata alle indicazioni date dagli insegnanti della scuola dell'infanzia

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 La Scuola Secondaria di Primo Grado formerà, annualmente, un numero di classi prime compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive. La Commissione effettuerà un'attenta analisi delle osservazioni delle insegnanti della Scuola Primaria al fine di formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite. Criteri per la formazione delle classi: 1) Inserimento di alunni/e diversamente abili in classi ridotte, ove possibile e con piccoli gruppi di ex compagni (su richiesta del genitore e su indicazione dei docenti della classe di provenienza) e secondo quanto stabilito in sede di GLO; 2) equa distribuzione degli/e alunni/e con bisogni educativi speciali: alunni di diversa nazionalità, anticipatari, svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali), diversamente abili, ecc; 3) Equa distribuzione dei maschi e delle femmine; 4) Equa distribuzione degli/le alunni/e non ammessi/e alla classe successiva; 5) Equa distribuzione degli/le alunni/e sulla base della classe di provenienza della Scuola Primaria; 6) I fratelli/sorelle gemelli/e vengono inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie; 7) Possibilità di inserimento nella stessa classe di un/a compagno/a indicato/a (se la scelta è reciproca e se tale richiesta NON



contrasta con le indicazioni date dagli insegnanti della Scuola Primaria); 8) Sorteggio come ultima opzione. Qualsiasi richiesta inoltrata dai genitori/tutori è subordinata alle indicazioni date dagli insegnanti della scuola Primaria. Tali criteri, nel caso della Scuola secondaria, devono essere temperati con il rispetto della scelta, compiuta dagli utenti, di indirizzo (musicale) e del tempo scuola (ordinario o prolungato). ALLA COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI PROVVEDERA' UN'APPOSITA COMMISSIONE COORDINATA DALLA FS CONTINUITA' IN COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Approfondimento

Si allegano PROTOCOLLO E PIANO PER L'INCLUSIONE

Allegato:

Protocollo Inclusione + Piano inclusione 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di condizioni di emergenza sanitaria che per quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- □ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- □ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- □ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- □ la didattica collaborativa;
- □ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata approvato dagli OO.CC di istituto.

Allegati:



Piano-Didattica Digitale Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento organizzativo e didattico generale. Deleghe a svolgere d'intesa con il DS funzioni amministrative quali: docente referente di plesso; sostituzione del Dirigente Scolastico nel caso in cui questi non sia presente in sede; determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti; valutazione delle necessità strutturali e didattiche; relazioni con il personale scolastico. L'elenco dei docenti collaboratori del DS è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/	2
Funzione strumentale	Area 1 – PTOF E PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO - N. 1 docente dell'IC "Botta" Compiti: • Redazione e diffusione del Piano triennale dell'Offerta formativa • Autovalutazione di Istituto e aggiornamento del RAV • Coordinamento, monitoraggio delle attività progettuali d'Istituto • Collaborazione con i referenti PTOF • Coordinamento di attività e aggiornamento • Continuità e Orientamento Area 2 – INVALSI-SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI - N. 1 docente dell'IC "Botta" Compiti: • Coordinamento e organizzazione delle prove	3



INVALSI (somministrazione, correzione) •
Caricamento dei dati di contesto •
Coordinamento attività di aggiornamento e
formazione in servizio del personale •
Rilevazione dati di monitoraggio, loro
elaborazione e report • Supporto informatico ai
docenti: assistenza di base uso software e
applicativi, segnalazione guasti/riparazioni nei
differenti plessi Area 3 – INCLUSIONE E
INTEGRAZIONE - N. 1 docente dell'IC "Botta"
Compiti: • Coordinamento e monitoraggio delle
attività relative all'area • Raccordo con gli
insegnanti di sostegno e organizzazione di
attività relative all'ambito • Cura del PAI (Piano
Annuale di Integrazione) • Predisposizione di
format didattici comuni (PDP BES e DSA) •
Partecipazione agli incontri dei GLO di tutti gli
ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di
I grado) I docenti con incarico di FS partecipano
alle riunioni dello staff direzionale ed esprimono
proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo
delle attività didattiche. L'elenco dei docenti che
svolgono la funzione strumentale è consultabile
sul sito <https://icbottacefalu.it/>

Capodipartimento

DIPARTIMENTO UMANISTICO - DIPARTIMENTO
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
DIPARTIMENTOLINGUISTICO- DIPARTIMENTO
ESPRESSIVO - DIPARTIMENTO SOSTEGNO-
DIPARTIMENTO STRUMENTO MUSICALE

COMPITI: • presiedere le riunioni di dipartimento 15
e designare il segretario verbalizzante; •
definizione della progettazione generale; •
coordinamento e monitoraggio delle attività
programmate; • comunicazione interna e
comunicazione esterna; • proposte e pareri al



	<p>Dirigente scolastico e agli OO. CC. L'elenco dei docenti capodipartimento è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) SCUOLA Infanzia: "P. Borsellino" 2) SCUOLA Infanzia: " G. Falcone " 3) SCUOLA Infanzia: " E. Loi " 4) SCUOLA Primaria: " N. Botta" 5) SCUOLA Primaria: " S. Spinuzza" 6) Plesso di GRATTERI (infanzia-primaria-secondaria di I grado) NB. Il Responsabile del plesso "Porpora" (secondaria di I grado) è uno dei due collaboratori del DS</p> <p>COMPITI: Delega per le attività gestionali del plesso e del personale docente e Ata;</p> <p>programmazione orario docenti; monitoraggio presenze; autorizzazione entrata/uscita alunni in ritardo/anticipo; cura della gestione del plesso per quanto riguarda la manutenzione e la sicurezza; componente del SPP. L'elenco dei docenti responsabili di plesso è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/</p>	6
Animatore digitale	<p>COMPITI: • Coordinamento e realizzazione attività previste nel PNSD d'istituto • Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • Coordinamento attività formative in riferimento al PNSD e alla DDI • Coordinamento del Team per l'innovazione digitale • Coordinamento e organizzazione di workshop e di laboratori formativi sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Amministratore piattaforma Google Workspace @icbottacefalu.edu.it • Partecipazione alle riunioni di staff Il nominativo del docente che svolge la funzione di animatore digitale è consultabile sul sito</p>	1



	https://icbottacefalu.it/	
Team digitale	<p>COMPITI: • supporto formativo nei differenti plessi ai docenti: assistenza di base uso software e/o app • controllo hardware e segnalazione guasti/riparazioni nei differenti plessi; • affiancare e coadiuvare l'animatore digitale e la funzione strumentale area 2 • coordinamento PNSD nei plessi. • tutoraggio attività afferenti alla DDI online e/o in presenza • disseminazione dell'innovazione metodologica e didattica</p> <p>L'elenco dei docenti che fanno parte del Team dell'innovazione è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/</p>	5
Coordinatore didattico	<p>COMPITI: • Collaborare con il Referente di plesso per la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici • Presiedere il Consiglio di Classe/interclasse/intersezione su delega del Dirigente scolastico • Coordinare la programmazione di classe/sezione per quanto riguarda le attività curricolari ed extracurricolari • Prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe/sezione e con i rappresentanti dei genitori • curare e coordinare la comunicazione interna e la comunicazione esterna (scuola famiglia) • preparare i lavori dei consigli e curare la conservazione della relativa documentazione; • Rilevazione mensile delle assenze o ritardi degli alunni</p> <p>L'elenco dei coordinatori didattici e dei docenti che svolgono la funzione di segretario dei vari consigli è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/</p>	43
Docenti referenti	<p>REFERENTI DI ISTITUTO (n. 1 docente): BENI CULTURALI - ERASMUS + - LEGALITA' - DISPERSIONE SCOLASTICA - BULLISMO E</p>	31



CYBERBULLISMO - SITO WEB E REGISTRO
ELETTRONICO - ED. CIVICA - PROGETTUALITA'
PON - Progetto "COLORIAMO IL NOSTRO
FUTURO" - REFERENTE COVID 19 REFERENTI PER
ORDINE DI SCUOLA: VISITE GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE (n. 3 docenti) - DSA/BES (n. 3
docenti) - CINEMA E TEATRO (n. 3 docenti) -
GESTIONE AMPLIFICAZIONE (n. 2 docenti) -
SALUTE E AMBIENTE (n. 3 docenti) - REFERENTI
COVID DI PLESSO (n. 7 docenti) COMPITI: •
Partecipazione alle riunioni dei soggetti
promotori e dei dipartimenti coinvolti nei
progetti; • Elaborazione della progettazione di
competenza • Coordinamento della realizzazione
delle attività progettate e verifica degli esiti •
Partecipazione alle attività di formazione dei
soggetti promotori • cura e coordina la
comunicazione interna e la comunicazione
esterna • Monitoraggio iniziale e finale dei
progetti realizzati TUTOR PER DOCENTI IN ANNO
DI PROVA E FORMAZIONE Il docente tutor
sosterrà il docente in formazione durante il
corso dell'anno, in particolare, per quanto
attiene agli aspetti relativi alla programmazione
educativa e didattica, alla progettazione di
itinerari didattici, alla predisposizione di
strumenti di verifica e valutazione. E' inoltre da
considerarsi quale facilitatore dei rapporti
interni ed esterni all'istituto e di accesso alle
informazioni. E' tenuto agli adempimenti previsti
dal D.M. 850 del 27.10.2015 e dalle circolari di
merito. Le attività dei tutor saranno coordinate
dal capo d'istituto che valuterà l'opportunità di
incontri periodici nei quali potrà aver luogo
efficacemente l'assistenza tecnico-scientifica



degli ispettori tecnici. L'elenco dei docenti referenti è consultabile sul sito <https://icbottacefalu.it/>

Gruppi di lavoro	<p>Ciascun gruppo di lavoro è composto da rappresentanze dei segmenti scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo "Nicola Botta".</p> <p>COMMISSIONI SUPPORTO FS AREA 1-AREA 2 - AREA 3 (n. 8 docenti) Compiti: supporto al lavoro delle FS</p> <p>COMMISSIONE ORARIO (n. 5 docenti) Compiti: Redazione orario attività didattiche</p> <p>ERASMUS + (n. 3 docenti) Compiti: Promozione internazionalizzazione d'istituto</p> <p>COMMISSIONE SPORT (n. 3 docenti) Compiti: Coordinamento e promozione attività sportive</p> <p>CONTINUITA' Compiti: Pianificazione di momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola. Coordinamento della continuità orizzontale e verticale nei plessi</p> <p>GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) (n. 9 docenti) 43</p> <p>Compiti: Programmazione generale dell'inclusione scolastica e collaborazione alle iniziative educative e di integrazione scolastica previste dal Piano Inclusione di Istituto.</p> <p>GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicologico) (n. 8 docenti) Compiti: Supporto operativo per il contrasto alla dispersione scolastica</p> <p>NIV (Nucleo Interno di Valutazione) (n. 4 docenti) Compiti: Aggiornamento e stesura rapporto di autovalutazione e rendicontazione sociale</p> <p>COMITATO DI VALUTAZIONE (n. 3 docenti) Compiti: Valutazione anno di prova docenti neoassunti</p> <p>L'elenco dei docenti che fanno parte dei gruppi di lavoro è consultabile sul sito https://icbottacefalu.it/</p>
------------------	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto inclusione rivolto ad alunni in situazione di disagio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	recupero/potenziamento abilità disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	supporto nelle classi agli alunni DSA BES o con ritmi di apprendimento lenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo di rilevante complessità e con rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da PEO e PEC, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne; classificazione e archiviazione; invio corrispondenza.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione



tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Tenuta registro contratti

Ufficio per la didattica

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta modulistica, registri, convocazione OOCC, GLI); predisposizione dati per gli organici, rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente a T.I. e T.D. annuale, supplenze brevi e saltuarie della Scuola Primaria e Infanzia(stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re10.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://icbottacefalu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI CEFALÙ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha come finalità quella di diffondere fra i cittadini ed in particolare fra i giovani e nella scuola l'interesse per i beni culturali e per l'ambiente, con l'obiettivo della conoscenza, tutela, promozione e fruizione della Cefalù archeologica, del Museo Mandralisca, e del prezioso patrimonio culturale di Cefalù.

Sono previste attività progettuali, iniziative, seminari e conferenze relativi a: Cefalù archeologica, Cefalù artistica, Giornata nazionale delle Chiese Aperte a Cefalù e Gratteri , Conferenze e seminari formativi sui Beni Culturale e Ambientali



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con i Comuni di Cefalù e di Gratteri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- servizi

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Comuni di Cefalù e di Gratteri e l'I.C. "Nicola Botta" si impegnano a:

- attuare la rilevazione delle problematiche e l'analisi dei bisogni dei minori, delle loro famiglie e degli enti stessi,
- definire obiettivi comuni e strategie d'azione complementari,
- progettare in modo integrato, condiviso e partecipato nell'area dell'istruzione, educazione, formazione ed intervento sociale,
- ricercare modalità e procedure per accedere alle risorse culturali, professionali, e finanziarie di Enti e istituzioni e del privato sociale;
- ricercare la collaborazione dell'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio;
- procedere alla rilevazione di dati quantitativi e qualitativi, alla verifica e alla valutazione



delle esperienze concordate e a diffondere i risultati di sintesi.

Denominazione della rete: altre convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIDAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 22 : ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Presenza a scuola dell'Assistente tecnico un giorno a settimana



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione: DIVERSABILI - BES/DSA

AZIONE 1: Formazione proposta dalla piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA AZIONE 2: formazione proposta dall'Ambito 22 Obiettivi: Saper riconoscere gli alunni con BES o con disabilità e utilizzare le procedure idonee per garantire loro il diritto allo studio. - Sapere gestire una classe realmente inclusiva, docente come facilitatore dell'apprendimento. AZIONE 3: Formazione interna OBIETTIVI : potenziare la cultura dell'inclusione; rafforzare le competenze psicopedagogiche; saper riconoscere situazioni sospette di BES/DSA; individuare strategie e metodologie finalizzate all'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Pillole di...PNSD di istituto

AZIONE 1: Formazione proposta da SCUOLA FUTURA AZIONE 2 : Formazione proposta dall'ambito 22
OBIETTIVI: realizzare gli obiettivi del PNSD di istituto; fornire ai docenti competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; rispondere ai bisogni formativi dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Azione 1-2: rete di scopo /ambito;

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azione 1-2: rete di scopo /ambito;

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline

AZIONE 1: Formazione proposta dalla piattaforma ministeriale - Scuola Futura AZIONE 2: formazione Ambito 22 OBIETTIVI: Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Progettare un'unità didattica di apprendimento per competenze, da realizzare attraverso una reale sperimentazione, usando un format condiviso. AZIONE 3: Percorso STEAM OBIETTIVI: - Formazione per un migliore didattica rispondere ai bisogni formativi dei docenti - Sviluppare il pensiero computazionale, robotica educativa, arte, disegno e creatività digitale AZIONE 4: Formazione Erasmus + OBIETTIVI: - Sviluppare la dimensione europea nei diversi ambiti disciplinari -



Promozione dei valori della Comunità europea

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Azione 1- 2- 3- 4 :rete di ambito/scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azione 1- 2- 3- 4 :rete di ambito/scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione interna definita dal d.l. 09.04.2008 n. 81

Destinatari Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA

AZIONE 1: Formazione sull'approccio al Debate OBIETTIVI: - Adozione di metodologie innovative - Diffusione del Debate come pratica educativo/didattica -Migliorare le competenze dei docenti.

AZIONE 2: Formazione proposta dall'ambito 22 OBIETTIVI: - Migliorare la formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Linea di



investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

AREE TEMATICHE INDIVIDUATE:

- inclusione (priorità N.8)
- competenze digitali (priorità N.2)
- approfondimento disciplinare (priorità N.6)

FINALITA':

- Rispondere ai bisogni formativi dei docenti;
- promuovere e sviluppare competenze specifiche in linea con il Piano di Miglioramento, necessarie per l'attuazione del PTOF, alla luce dei risultati delle prove Invalsi e delle criticità emerse nel RAV
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale con nuovi stimoli professionali e culturali
- migliorare la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso approcci metodologici innovativi: ricerca-azione, cooperative learning, learning by doing, uso delle nuove tecnologie; ecc.
- promuovere una didattica innovativa

AZIONI FORMATIVE PREVISTE

- INCLUSIONE (DIVERSABILI, DSA, BES,, ricerca-azione, metodologia, didattica)
- PILLOLE DI...PNSD di istituto (competenze digitali, cooperative learning, didattica innovativa)
- DIDATTICA DELLE DISCIPLINE secondo le N.I. (ricerca-azione, metodologia, didattica, cooperative learning) con priorità per Matematica e Italiano
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, generale e specifica
- PERCORSI AMBITO 22



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria Digitale e Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
formatori esterni e/o piattaforma digitale	

Piattaforma Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Piattaforma Amministrazione Trasparente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatori esterni e/o piattaforma digitale

Accesso civico semplice e generalizzato

Descrizione dell'attività di formazione

Accesso civico semplice e generalizzato

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatori esterni e/o piattaforma digitale